

Agenda

Eventi

Luci d'artista a Bressanone, Dimore Storiche aperte anche con il TCI, i *Dialoghi* di Pistoia

SCONTO
ISCRITTI
TCI

Fino al 24 maggio

Torino
Un mondo di marionette

Appena si vedono le marionette si torna bambini, figuriamoci quando si possono ammirare decine tra marionette e burattini da tutto il

mondo come quelle della collezione della famiglia Grilli. A Casa Gianduja (via Pettinati 10) c'è la mostra *Marionette dal mondo*, nei weekend le marionette si animano con diversi spettacoli; marionettegrilli.it ♦



Fino al 26 settembre

Monza Il ruggito di Sandokan

È bastata una serie tv di otto episodi per far rivivere il mito di Sandokan, o quanto meno per farlo conoscere alle giovani generazioni. Gli altri, gli adulti, con la *Tigre della Malesia* sono cresciuti: chi era bambino tra la fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta ha passato serate incollato allo schermo davanti allo sceneggiato con Kabir Bedi nelle vesti dell'eroe salgariano. Ma la passione per questo

personaggio che ha stregato intere generazioni affascinandole con le sue storie d'avventura è ben più antica. Risale almeno a martedì 16 ottobre 1883, il giorno in cui sulle pagine de *La Nuova Arena* di Verona veniva pubblicata la prima delle 150 puntate de *La Tigre della Malesia*, il primo di una serie di una decina di romanzi di Emilio Salgari dedicati a questo immaginario pirata che guerreggiava con gli inglesi nel Sudest asiatico ottocentesco.

Al suo mito sempre vivo è dedicata la mostra *Sandokan. La tigre ruggisce ancora* che espone i costumi originali

della serie tv degli anni Settanta disegnati dal premio Oscar Nino Novarese; autentiche lance del popolo dei Dayak, *kris* (i pugnali malesi), scudi tribali e trofei originali esposti per la prima volta; e ancora libri, fumetti (sopra, illustrazione di Carlo Rispoli per *Le due tigri*), locandine e materiali d'archivio che contribuiscono a ricreare quel mondo fantastico, ma reale, che aveva ispirato la fantasia dello scrittore, che mai aveva visitato la Malesia.

Dove Orangerie della Reggia di Monza
Info mostrasandokan.com ♦

24 maggio

Tutta Italia Anche il TCI alla giornata delle Dimore Storiche

Castelli, rocche, fortezze, ville, parchi, giardini e tenute agricole: le dimore storiche italiane costituiscono un immenso museo diffuso dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. Centinaia di luoghi esclusivi, come il Palazzo Donn'Anna a Napoli o l'isola del Garda a San Felice del Benaco (Bs), i cui proprietari dal 1977 sono riuniti nell'Associazione Dimore Storiche Italiane, nata con l'obiettivo di favorirne la conservazione e la valorizzazione.



Associazione con cui il Touring Club Italiano ha firmato un protocollo d'intesa strategico volto ad avviare e sviluppare una collaborazione per promuovere l'alto valore storico, culturale, turistico ed economico delle dimore storiche, ma anche per contribuire

all'apertura e alla fruizione delle dimore stesse attraverso visite, eventi e giornate tematiche. «Una collaborazione che rappresenta un passo importante nel nostro impegno per rendere il patrimonio culturale italiano sempre più accessibile, partecipato e

condiviso», ha affermato Giuseppe Roma, Vice Presidente del TCI nella firma dell'accordo, lo scorso 10 marzo con Maria della Pace Odescalchi, presidentessa Adsi. Prima "uscita pubblica" di questa nuova intesa, la collaborazione dei Volontari TCI alla *Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane*, che si tiene in tutta Italia domenica 24 maggio. L'occasione in cui oltre 450 luoghi esclusivi e di proprietà privata tra castelli (nella foto, Castel Fusano, tenuta dei principi Chigi sul litorale di Roma), rocche, ville, parchi e giardini saranno visitabili gratuitamente.

Info associazionedimorestoricheitaliane.it ▲◆

16 e 17 maggio

Pontenure (Pc)**Primavera in fiore**

La prima rassegna negli spazi verdi del Castello di Paderna ci fu nel 1996, in autunno. Da dieci anni *I frutti del castello* si sdoppia con

l'edizione primaverile dedicata a fiori (foto a destra), piante, idee e arredi per il giardino. Con appassionati, vivaisti, studiosi di botanica e artigiani che trasformano la natura in arte; fruttidelcastello.it



Cinzia Castragna

Fino al 31 maggio

Roma**Ricordare****Annabella Rossi**

Usare la fotografia e i video come strumento di indagine scientifica e sociale: è questo il grande lascito dell'antropologa

Annabella Rossi.

La mostra *Annabella Rossi. La poetica della realtà* al museo di Roma in Trastevere ne ripercorre le ricerche sul Suditalia degli anni Cinquanta e sul Carnevale; museodiroma.intrastevere.it



Museo Etrusco di Villa Giulia

Fino al 29 settembre

Venezia**Confronti sull'acqua**

A Palazzo Ducale è di scena un confronto inedito tra due grandi civiltà dell'Italia preromana, gli Etruschi e i Veneti. Indagando il ruolo dell'acqua nello sviluppo delle società del I millennio a.C. la mostra *Etruschi e Veneti. Acque, culti e santuari* mette in luce il dialogo e gli scambi tra l'area etrusca e quella veneta. Lo fa con reperti archeologici di straordinario valore (sopra, testa di Leucothea, 350 a.C.), molti dei quali provenienti da scavi recenti, da quelli dei porti adriatici di Adria e Spina fino ai luoghi sacri del Veneto antico, dove sorgenti e acque termali emergono quali luoghi di culto come a Montegrotto, Lagole, Este e Altino.

Dove Palazzo Ducale /

Info palazzoducale.visitmuve.it

Fino al 16 maggio

Bressanone (Bz)**La luce diventa poesia**

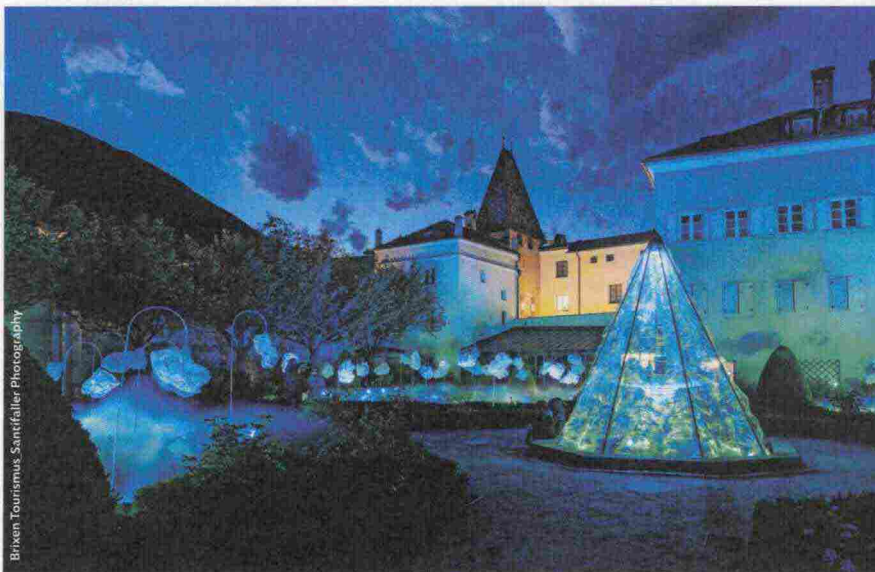
Ormai è assodato, la luce nell'arte non è un semplice effetto scenico, ma un vero *medium* artistico capace di trasformare gli spazi e generare stupore. Come accade in occasione del *Bressanone Water Light Festival* che nell'edizione 2026 si interroga sul ruolo dell'arte nello spazio pubblico, con oltre venti tra installazioni e performance, firmate da artisti e collettivi internazionali che, in collaborazione con la comunità, fanno delle facciate di chiese, cortili e piazze di Bressanone (sotto) non una semplice cornice, ma una parte attiva del festival.

Info waterlight.it

Dal 22 al 24 maggio

Pistoia**Dialoghi sul corpo**

Ogni anno da 17 anni a fine maggio per tre giorni il centro storico di Pistoia si popola di incontri e spettacoli ispirati al sapere antropologico grazie ai *Dialoghi di Pistoia*. Incontri che quest'anno avranno come tema *Corpi in divenire. Mappe, sfide e confini*, con lezioni magistrali e riflessioni che ruotano intorno alla trasformazione continua del nostro corpo ad altre domande fondamentali.

Info dialoghidipistoia.it

Brixen Tourismus Santifaller Photography